Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

PIER GIORGIO DE GERONIMO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
298	06/08/2025	5017	08

Oggetto:

F.lli Cesarano S.r.l. - Istanza di "Variante sostanziale" dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per un impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi (D15 - R13) e rifiuti speciali non pericolosi (D15 - R13 - R12), sito nel Comune di Carbonara di Nola (NA) alla Via Sansonetto 44

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'art. 208 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina il rilascio dell'Autorizzazione Unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b. con DGRC n. 08/2019, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dei succitati impianti;

PREMESSO, inoltre, che

- con D.D. n. 828 del 27/12/2017, questa U.O.D. ha rilasciato alla Società Fratelli Cesarano S.r.l. l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, per la realizzazione e gestione dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti, previsto in Via Sansonetto n. 44 del Comune di Carbonara di Nola (NA);
- con D.D. n. 156 del 13/11/2018 questa U.O.D. ha Preso Atto di una "Variante non sostanziale" all'impianto;
- con D.D. n. 59 del 21/03/2019, questa U.O.D. ha Preso Atto di un'ulteriore "Variante non sostanziale" all'impianto, con il quale la Società F. Cesarano S.r.l. è stata autorizzata alla gestione delle seguenti quantità di rifiuti:
  - Quantità massima di rifiuti speciali in messa in riserva R13: 193,6 t/giorno, di cui 183,7 ton/giorno di rifiuti non pericolosi e 9,9 ton/giorno di rifiuti pericolosi;
  - Quantità massima di rifiuti speciali non pericolosi in messa in riserva R13: 57.550 t/anno;
  - Quantità massima di rifiuti speciali non pericolosi da trattare: 70 t/giorno;
  - Quantità massima di rifiuti speciali non pericolosi da trattare: 19200 t/anno;
  - Quantità massima di rifiuti speciali pericolosi in messa in riserva R13: 2550 t/anno;
- il Sig. Cesarano Vincenzo, in qualità di Legale rappresentante della Società F.lli Cesarano S.r.l., con nota del 15/05/2019 acquisita in data 20/05/2019 prot. n. 0313697, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per la realizzazione e gestione di una "Variante sostanziale" all'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti di che trattasi, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019, successivamente integrata;
- lo Staff Tecnico-Amministrativo – Valutazioni Ambientali – Giunta Regionale della Campania, con nota del 21/10/2019 acquisita in data 24/10/2019 prot. n. 2019.0641169, ha trasmesso a questa U.O.D. il D.D. n. 142 del 17/10/2019 di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale riguardante l'intervento denominato "Progetto di ampliamento di un impianto adibito ad attività di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi e stoccaggio rifiuti speciali pericolosi ubicato nel Comune di Carbonara di Nola alla Via Sansonetto 44", proposto dalla F.lli Cesarano S.r.l.;
- in data 20/12/2019 si è tenuta presso questa U.O.D. la Commissione Tecnico-Istruttoria che ha esaminato la documentazione presentata dalla Società F.lli Cesarano S.r.l., per l'impianto di che trattasi, verificando, tra l'altro, la sostanziale congruità tra il progetto presentato ai fini dell'Assoggettività della VIA e quello presentato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06;
- la "Variante sostanziale" approvata da questa U.O.D. con D.D. 254 del 18/11/2021 prevede i seguenti interventi:
  - Ampliamento della superficie utile con un'area prospiciente di proprietà della stessa società individuata al foglio 1, particella 112, che presenta una superficie di circa 1080 mq;
  - Realizzazione di un sistema di captazione acque di dilavamento piazzale che si allaccerà a quello esistente;
  - Realizzazione di pavimentazione industriale;
  - Installazione tettoia a protezione dello stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi. Tale tettoia, di dimensioni 8,50x5,10 ed altezza variabile da 3 a 2,75 metri, sarà realizzata con una struttura in acciaio e copertura in lamiera coibentate;
  - Installazione di new jersey;
  - Aumento delle quantità di rifiuti da stoccare e da trattare, nonché aumento dei codici CER;
- con D.D. n. 140 del 02/08/2022 questa U.O.D. ha approvato una "Variante non sostanziale", presentata in corso d'opera al progetto approvato con D.D. 254 del 18/11/2021, per:
  - Cambio sede Legale;

- Variazioni al sistema di scarico acque nere e grigie;
- questa U.O.D., con nota del 26/08/2022 prot. n. 0422045, ha comunicato alla Società F.Ili Cesarano S.r.l. e agli Enti interessati, l'avvio effettivo dell'esercizio dell'attività della "Variante sostanziale" approvata con D.D. 254 del 18/11/2021, con decorrenza dalla data della comunicazione e con scadenza 20/11/2031;
- con D.D. n. 85 del 13/03/2023 questa U.O.D. ha Preso Atto di una "Variante non sostanziale" all'impianto di che trattasi, che consiste in:
  - Rimodulazione parziale del lay-out di lavorazione con traslazione di alcune aree;
  - Rimodulazione dei quantitativi di alcuni codici CER;
  - Reinserimento dell'attività R12 per i codici CER 150103 – 160118 – 160119 – 191204, già autorizzati da questa U.O.D. con D.D. n. 156 del 13/11/2018 e non riportate, per mero errore di trascrizione, nelle tabelle allegate al D.D. 254 del 18/11/2021;
- lo Staff Tecnico-Amministrativo – Valutazioni Ambientali – Giunta Regionale della Campania, in data 19/07/2023, ha comunicato alla F.Ili Cesarano s.r.l. la scelta di non sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale il progetto di "*ampliamento delle sole superfici coperte di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali sito nel Comune di Carbonara di Nola alla Via Sansonetto 44*", proposto dalla F.Ili Cesarano s.r.l.;

ATTESO che

- Che la F.Ili Cesarano s.r.l., Partita IVA 07107261211, con sede legale e operativa nel Comune di Carbonara di Nola (NA) in Via Sansonetto 44, in persona del legale rappresentante sig. Cesarano Vincenzo, ha depositato istanza, presso questa U.O.D., acquisita al numero di prot. 0452635 del 25/09/2023, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 s.m.i. per la "*Variante sostanziale ad un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in Carbonara di Nola alla Via Sansonetto 44*", allegando la relativa documentazione tecnico-amministrativa;
- con nota prot. n. 0498441 del 18/10/2023, la scrivente U.O.D. ha inoltrato alla F.Ili Cesarano S.r.l. richiesta di integrazione documentale;
- con nota prot. n. 0540431 del 09/11/2023, la succitata Società ha trasmesso a questa UOD un'istanza di proroga di 30 giorni per integrare la documentazione richiesta, precisando che la stessa è determinata da "la necessità di dover effettuare una variante al parere progetto rilasciato dai VVFF di cui al CPI attualmente in possesso della società";
- in riferimento alla richiesta di proroga prot. n. 0540431 del 09/11/2023, la scrivente UOD, con prot. n. 0544630 del 13/11/2023, nel ritenere accoglibile la motivazione addotta, concede alla F.Ili Cesarano S.r.l. una proroga di ulteriori 30 giorni a partire dal termine di 30 giorni concessi per la presentazione delle integrazioni richieste con nota prot. n. 0498441 del 18/10/2023;
- con nota acquisita al numero di prot. n. 0613546 del 19/12/2023, la F.Ili Cesarano S.r.l., in persona del legale rappresentante sig. Vincenzo Cesarano, ha presentato le integrazioni all'istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per la "Variante sostanziale" ad un impianto di stoccaggio e recupero (D15 - R13 – R12 – R3 – R4) di rifiuti speciali non pericolosi e stoccaggio (D15 – R13) di rifiuti speciali pericolosi, al fine dell'ampliamento delle superfici coperte e di una rimodulazione dei quantitativi stoccabili di alcuni codici CER, lasciando inalterato il valore massimo stoccabile totale, allegando la documentazione tecnico-amministrativa;
- il giorno 21 febbraio 2024 alle ore 10.30, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L 241/90 e s.m.i., si è tenuta la Conferenza di Servizi presso gli uffici della UOD 50.17.08 della Regione Campania, regolarmente convocata in data 19/01/2024 con nota prot n. 0080593 del 14/02/2024 per procedere ad un contestuale esame degli interessi pubblici coinvolti;
- i lavori della Conferenza di Servizi del 21/02/2024 si sono conclusi con la richiesta di integrazioni di carattere tecnico-documentale da parte di questa UOD e degli Enti coinvolti nel procedimento. Nella medesima seduta veniva acquisito il parere favorevole del Comando Provinciale dei VV.FF, prot. n. 0092671 del 21/02/2024 ed il parere favorevole della Città Metropolitana. L'ARPAC nelle conclusioni recita: "*Considerati, dunque, i pareri endoprocedimentali espressi dalle diverse UU.OO. di quest'Agenzia, esaminata la documentazione agli atti, ai fini dell'espressione del parere di competenza, il proponente dovrà fornire le integrazioni innanzi richieste (in particolare per le matrici*

rifiuti, rumore, acque reflue e suolo), recependo puntualmente le osservazioni sopra esposte, in una revisione della relazione tecnica, delle planimetrie e degli ulteriori documenti previsti in particolare dalla D.G.R.C. 8/2019.”;

- le integrazioni sono state trasmesse da parte della società de quo e acquisite al numero di prot. 0218116 del 02/05/2024;
- con nota del 25/06/2024 prot n. 0313805, questa UOD ha convocato apposita seduta di Conferenza di Servizi, successivamente rinviata con nota del 22/07/2024 prot n. 0360989
- con nota prot. n. 0429165 del 13/09/2024 è stata indetta Conferenza di Servizi per il giorno 11/10/2024, durante la quale, in mancanza dei pareri degli Enti preposti, è stato necessario convocare nuovamente Conferenza di Servizi per il giorno 23/10/2024;
- durante la seduta di CdS del 23/10/2024, in mancanza del parere ARPAC si è ritenuto necessario convocare una nuova Conferenza di Servizi per il giorno 19/11/2024;
- durante la Conferenza di Servizi del giorno 19/11/2024 sono state richieste integrazioni tecniche-amministrative, successivamente trasmesse dal sig. Cesarano Vincenzo legale rappresentante della società de quo e acquisite da questa UOD in data 18/12/2024 prot n. 0604600;
- con nota prot n. 0605664 del 18/12/2024 questa UOD ha convocato Conferenza di Servizi per il giorno 06/02/2025 durante la quale sono state richieste integrazioni al progetto presentato dalla società ed in particolare l'annullamento e la sostituzione di tutta la documentazione necessaria per l'accoglimento dell'istanza di variante sostanziale all'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- con prot. n. 0106948 del 03/03/25 sono state acquisite le integrazioni all'istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la cui documentazione annulla e sostituisce tutta la precedente;
- con nota prot n. 0132043 del 14/03/2025 questa UOD ha regolarmente convocato Conferenza di Servizi per il giorno 15/04/2025, durante la quale sono state richieste alla società integrazioni documentali da parte di questa U.O.D. e da parte dell'ARPAC che conclude: *“(…) Esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal proponente e considerato il precedente parere favorevole con prescrizioni, sopra rappresentato, nel confermare il precedente parere si prescrivono inoltre i seguenti accorgimenti:*
  - *la relazione tecnica generale sottoposta ad autorizzazione sia aggiornata rispetto a quanto dichiarato nella “nota integrativa” in particolare riportando solo le operazioni che il proponente ha dichiarato di voler effettuare (R12, R13 e D15), modificando la proposta iniziale, rinunciando alla produzione di EoW;*
  - *nella planimetria aggiornata siano espressamente indicati i codici EER (ad esempio per “rifiuti tessili”) e siano eliminati i riferimenti ad EoW;*
  - *l'elenco, fornito per dimostrare l'aderenza alla DGRC n. 8/2019, riporti per ogni documento la data di compilazione aggiornata”;*
- con prot. n. 0244475 del 16/05/2025 sono state acquisite le integrazioni, trasmesse da parte della società de quo, all'istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 0294640 del 12/06/2025, la scrivente U.O.D. ha inoltrato alla F.lli Cesarano S.r.l. richiesta di integrazione documentale;
- con prot. n. 0345401 del 10/07/2025 sono state acquisite le integrazioni documentali richieste;

CONSIDERATO che

- La società intende effettuare:
  - un ampliamento del capannone esistente realizzando una struttura in adiacenza di dimensioni di circa 400 mq;
  - una rimodulazione dei quantitativi stoccabili di alcuni codici EER lasciando inalterato il valore massimo stoccabile giornaliero totale;
  - La società inoltre intende rinunciare all'attività di recupero R4 da svolgersi sui rottami ferrosi e non ferrosi ed all'attività R3 su rifiuti di carta e cartone e rifiuti plastici e sui rifiuti tessili. In tal senso le attività svolte dalla società saranno R13-D15-R12;

160106	VEICOLI FUORI USO NON CONTENENTI LIQUIDI NE' ALTRE COMPONENTI PERICOLOSE	3	2	0,66	600	200	0	0	0	0	0	0	0	0
160112	PASTIGLIE PER FRENI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160111	2	1	0,50	300	150, 0	0	0	0	0	0	0	0	0
160116	SERBATOI PER GAS LIQUIDO	5	1	0,20	300	60,0	0	0	0	0	0	0	0	0
160117	METALLI FERROSI	5	6	1,20	1800	360, 0	0	0	6	1, 2 0	0	0	600	12 0
160118	METALLI NON FERROSI	5	5	1,00	1500	300, 0			5	1, 0			15 0 0	30 0
160119	PLASTICA	0,6	1	1,66	300	500	0	0	1	1, 6 6	0	0	300	50 0
160120	VETRO	2,5	1	0,40	300	120, 0	0	0	0	0	0	0	0	0
160214	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 16 02 09 A 16 02 13	3	3	1,00	900	300, 0	0	0	3	1, 0 0	0	0	900	30 0
160216	COMPONENTI RIMOSSI DA APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 02 15*	3	3	1,00	900	300, 0	0	0	3	1, 0 0	0	0	900	3 0 0
1702 01	LEGNO	1	3	3	900	900	0	0	3	3	0	0	900	9 0 0
170203	PLASTICA	0,7	2	2,86	600	857, 1	0	0	2	2, 8 6	0	0	600	85 7 ,1
170202	VETRO	2,5	2	0,80	600	240, 0	0	0	0	0	0	0	0	0
170302	MISCELE BITUMINOSE	1,3	2	1,53	600	459	2	1, 5 3	0	0	600	45 9	0	0
170401	RAME, BRONZ O, OTTON E	3	1	0,33	300	99	0	0	0	0	0	0	0	0
170402	ALLUMINIO	5	1,5	0,3	450	90	0	0	0	0	0	0	0	0
1704 03	PIOMBO	5	1	0,2	300	60	0	0	0	0	0	0	0	0
170405	FERRO E ACCIAIO	5	9	1,8	2700	540	0	0	0	0	0	0	0	0
170407	METALLI MISTI	5	1	0,20	300	60	0	0	0	0	0	0	0	0
170411	CAVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 04 10	5	2	0,40	600	120, 0	0	0	0	0	0	0	0	0
170802	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO	1	1	1	300	300	1	1	1	1	300	30 0	300	3 0 0
170904	RIFIUTI MISTI DELL' ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE	1,5	3	2	900	600	0	0	0	0	0	0	0	0
191001	RIFIUTI DI FERRO E ACCIAIO	1,3	3	2,31	900	692, 3	0	0	0	0	0	0	0	0

191002	RIFIUTI DI METALLI NON FERROSI	3	1	0,33	300	99	0	0	0	0	0	0	0	0
191201	CARTA E CARTONE	1,1	1	0,9	300	27 2, 7 2	0	0	0	0	0	0	0	0
191202	METALLI FERROSI	5	1	0,20	300	60	0	0	0	0	0	0	0	0
191203	METALLI NON FERROSI	3	1	0,33	300	99	0	0	0	0	0	0	0	0
191204	PLASTICA E GOMMA	3	1	0,33	300	99	0	0	1	0, 3 3	0	0	300	9 9
191205	VETRO	2,5	1	0,40	300	120	0	0	0	0	0	0	0	0
1912 08	PRODOTTI TESSILI	0,6	1	1,66	300	498	1	1, 6 6	1	1, 6 6	300	4 9 8	300	49 8
200101	CARTA E CARTONE	1,1	2	1,81	600	136 3 ,6	0	0	0	0	0	0	0	0
200102	VETRO	2,5	1	0,40	300	120	0	0	0	0	0	0	0	0
2001 10	ABBIGLIAMENTO	0,9	3	3,33	900	100 0	3	1, 2 0	3	1, 2	900	3 6 0	900	36 0
2001 11	PRODOTTI TESSILI	0,6	1	1,66	300	500	0	0	1	1,6 6	0	0	300	500
200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	1	7	7,00	2100	210 0	0	0	0	0	0	0	0	0
200136	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 20 01 21, 20 01 23 E 20 01 35	3	1	0,33	300	99	0	0	0	0	0	0	0	0
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	1	5	5,00	1500	150 0 ,0	0	0	0	0	0	0	0	0
200302	RIFIUTI DEI MERCATI	0,9	1	1,11	300	333, 3	0	0	1	1, 1 1	0	0	30 0	33 3 ,3
2001 38	LEGNO	0,9	11	12,22	3300	366 6 ,7	0	0	2	1 1	0	0	330 0	16 5 0
200139	PLASTICA	0,6	2	3,33	600	100 0	0	0	0	0	0	0	0	0
200140	METALLO	3	6	2,00	1800	600, 0	0	0	6	8, 5 7	0	0	180 0	25 7 1
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	3	11	3,67	3300	110 0	0	0	1 1	1 8, 3	0	0	330 0	55 0 0
	TOTALE		253	213,57	75900	64 80 9, 82	40	3 3 , 5 9	97	9 4 , 9 3	301 5	194 4,2 7	3 0 6 0 0	270 37, 7

RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI

CODICE CER	DESCRIZIONE	PE SO SP ECI FIC O	R13 (TON/GIORNO- NO- MC/GIORNO)		R13 (TON/ANNO- NO- MC/ANNO)		D15 (TON/GIORNO- NO- MC/GIORNO)		D15 (TON/ANNO- NO- MC/ANNO)	
080111*	PITTURE E VERNICI DI SCARTO CONTENENTI SOLVENTI ORGANICI ED ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE	1	1	1,00	300	300	0	0	0	0
150110*	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	5	1	0,20	300	60	1	0,2	300	60
150202*	ASSORBENTI MATERIALI FILTRANTI STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI	1	1	1,00	300	300	1	1	300	300
160107*	FILTRI DELL'OLIO	0,5	1	2,00	300	600	0	0	0	0
160601*	BATTERIE AL PIOMBO	1	7	7,00	2100	2100	0	0	0	0
160602*	BATTERIE AL NICHEL CADMIO	1	5	5,00	1500	1500	0	0	0	0
	TOTALE		16	16,2	4800	4860	2	1,2	600	360

PRESO ATTO che

in data 05/08/2025 è stata richiesta, alla Prefettura competente, la documentazione antimafia, ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che

ai sensi dell'art. 208 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., conformemente alle risultanze istruttorie e ai pareri pervenuti nelle sedute di CdS, sussistono le condizioni per poter procedere all'approvazione del progetto di "Variante sostanziale" all'Autorizzazione Unica dell'impianto di stoccaggio e recupero (R12-R13-D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, rilasciato alla F.Ili Cesarano S.r.l., Partita IVA 07107261211, con sede legale e operativa nel Comune di Carbonara di Nola (NA) in Via Sansonetto 44;

VISTO

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 08/2019;
- la D.G.R. n. 223/2019;
- i pareri pervenuti a seguito di indizione della Conferenza di Servizi;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata e su proposta di adozione del presente provvedimento della Responsabile del procedimento, Arch. Manuela de Felice, che attesta che, in capo a sé stessa non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	0,9	2	2,22	600	666,7	0	0	2	2,2	0	0	600	666,7
150104	IMBALLAGGI METALLICI	5	2	0,4	600	120	0	0	2	0,4	0	0	600	120
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	1,1	5	4,55	1500	1363,6	0	0	5	4,55	0	0	1500	1363,6
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	2,5	1	0,4	300	120	0	0	0	0	0	0	0	0
150109	IMBALLAGGI IN MATERIA TESSILE	0,9	2	2,22	600	666,7	0	0	0	0	0	0	0	0
150203	ASSORBENTI MATERIALI FILTRANTI STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 150202	1	1	1,00	300	300,0	0	0	0	0	0	0	0	0
160103	PNEUMATICI FUORI USO	0,12	0,5	4,16	150	120,0	0	0	0	0	0	0	0	0
160106	VEICOLI FUORI USO NON CONTENENTI LIQUIDI NE' ALTRE COMPONENTI PERICOLOSE	3	2	0,66	600	200	0	0	0	0	0	0	0	0
160112	PASTIGLIE PER FRENI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160111	2	1	0,50	300	150,0	0	0	0	0	0	0	0	0
160116	SERBATOI PER GAS LIQUIDO	5	1	0,20	300	60,0	0	0	0	0	0	0	0	0
160117	METALLI FERROSI	5	6	1,20	1800	360,0	0	0	6	1,20	0	0	600	1200
160118	METALLI NON FERROSI	5	5	1,00	1500	300,0			5	1,00			1500	3000
160119	PLASTICA	0,6	1	1,66	300	500	0	0	1	1,66	0	0	300	500
160120	VETRO	2,5	1	0,40	300	120,0	0	0	0	0	0	0	0	0
160214	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 16 02 09 A 16 02 13	3	3	1,00	900	300,0	0	0	3	1,00	0	0	900	300
160216	COMPONENTI RIMOSI DA APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 02 15*	3	3	1,00	900	300,0	0	0	3	1,00	0	0	900	300
170201	LEGNO	1	3	3	900	900	0	0	3	3	0	0	900	900
170203	PLASTICA	0,7	2	2,86	600	857,1	0	0	2	2,86	0	0	600	857,1
170202	VETRO	2,5	2	0,80	600	240,0	0	0	0	0	0	0	0	0
170302	MISCELE BITUMINOSE	1,3	2	1,53	600	459	2	1,53	0	0	600	459	0	0

170401	RAME, BRON ZO, OTTO NE	3	1	0,33	300	99	0	0	0	0	0	0	0	0
170402	ALLUMINIO	5	1,5	0,3	450	90	0	0	0	0	0	0	0	0
170403	PIOMBO	5	1	0,2	300	60	0	0	0	0	0	0	0	0
170405	FERRO E ACCIAIO	5	9	1,8	2700	540	0	0	0	0	0	0	0	0
170407	METALLI MISTI	5	1	0,20	300	60	0	0	0	0	0	0	0	0
170411	CAVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 04 10	5	2	0,40	600	120, 0	0	0	0	0	0	0	0	0
170802	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO	1	1	1	300	300	1	1	1	1	300	30 0	300	3 0 0
170904	RIFIUTI MISTI DELL' ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE	1,5	3	2	900	600	0	0	0	0	0	0	0	0
191001	RIFIUTI DI FERRO E ACCIAIO	1,3	3	2,31	900	692, 3	0	0	0	0	0	0	0	0
191002	RIFIUTI DI METALLI NON FERROSI	3	1	0,33	300	99	0	0	0	0	0	0	0	0
191201	CARTA E CARTONE	1,1	1	0,9	300	27 2, 7 2	0	0	0	0	0	0	0	0
191202	METALLI FERROSI	5	1	0,20	300	60	0	0	0	0	0	0	0	0
191203	METALLI NON FERROSI	3	1	0,33	300	99	0	0	0	0	0	0	0	0
191204	PLASTICA E GOMMA	3	1	0,33	300	99	0	0	1	0, 3 3	0	0	300	9 9
191205	VETRO	2,5	1	0,40	300	120	0	0	0	0	0	0	0	0
191208	PRODOTTI TESSILI	0,6	1	1,66	300	498	1	1, 6 6	1	1, 6 6	300	4 9 8	300	49 8
200101	CARTA E CARTONE	1,1	2	1,81	600	136 3 ,6	0	0	0	0	0	0	0	0
200102	VETRO	2,5	1	0,40	300	120	0	0	0	0	0	0	0	0
200110	ABBIGLIAMENTO	0,9	3	3,33	900	100 0	3	1, 2 0	3	1, 2	900	3 6 0	900	36 0
200111	PRODOTTI TESSILI	0,6	1	1,66	300	500	0	0	1	1,6 6	0	0	300	500
200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	1	7	7,00	2100	210 0	0	0	0	0	0	0	0	0
200136	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 20 01 21, 20 01 23 E 20 01 35	3	1	0,33	300	99	0	0	0	0	0	0	0	0
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	1	5	5,00	1500	150 0 ,0	0	0	0	0	0	0	0	0
200302	RIFIUTI DEI MERCATI	0,9	1	1,11	300	333, 3	0	0	1	1, 1 1	0	0	30 0	33 3 ,3

200138	LEGNO	0,9	11	12,22	3300	366 6 ,7	0	0	2	1 1	0	0	330 0	16 5 0
200139	PLASTICA	0,6	2	3,33	600	100 0	0	0	0	0	0	0	0	0
200140	METALLO	3	6	2,00	1800	600, 0	0	0	6	8, 5 7	0	0	180 0	25 7 1
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	3	11	3,67	3300	110 0	0	0	1 1	1 8, 3	0	0	330 0	55 0 0
	TOTALE		253	213,57	75900	64 80 9, 82	40	3 3 , 5 9	97	9 4 , 9 3	301 5	194 4,2 7	3 0 6 0 0	270 37, 7

RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI

COD ICE CE R	DESCRIZIONE	PE SO SP ECI FIC O	R13 (TON/GIOR NO- MC/GIORNO		R13 (TON/AN NO- MC/ANNO)		D15 (TON/GI OR NO- MC/GIO RNO		D15 (TON/A NN O- MC/AN NO)	
080111 *	PITTURE E VERNICI DI SCARTO CONTENENTI SOLVENTI ORGANICI ED ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE	1	1	1,00	300	300	0	0	0	0
150110 *	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	5	1	0,20	300	60	1	0,2	300	60
150202 *	ASSORBENTI MATERIALI FILTRANTI STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI	1	1	1,00	300	300	1	1	300	300
160107 *	FILTRI DELL'OLIO	0,5	1	2,00	300	600	0	0	0	0
160601 *	BATTERIE AL PIOMBO	1	7	7,00	2100	2100	0	0	0	0
160602 *	BATTERIE AL NICHEL CADMIO	1	5	5,00	1500	1500	0	0	0	0
	TOTALE		16	16,2	4800	4860	2	1,2	600	360

- le superfici a disposizione per le operazioni di stoccaggio e di gestione dei rifiuti, le caratteristiche del ciclo produttivo nonché le strutture e le dotazioni impiantistiche cui la società dovrà attenersi sono riportate nella Relazione tecnica e negli elaborati allegati al progetto; inoltre, l'esercizio dell'attività è

assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGRC n. 08/2019, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio e ai criteri di gestione;

di PRESCRIVERE che

- siano rispettati i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali indicati negli elaborati tecnici presentati;
- siano rispettate tutte le prescrizioni impiantistiche, i criteri di gestione e le disposizioni previsti dalla DGRC n. 08/2019;
- l'impianto dovrà essere condotto nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte le misure atte ad evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare, si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro ed ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- non vengano superati i quantitativi giornalieri ed annuali di rifiuti da stoccare e da trattare così come autorizzati dal presente provvedimento secondo il suesposto schema riassuntivo;
- siano rispettate le prescrizioni contenute nelle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
- è necessario dotarsi di un sistema di gestione certificato con tutte le procedure previste dalle norme di settore, pertanto, deve essere previsto un piano di formazione per i dipendenti;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere attuati e tenuti in costante efficienza i sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la lavorazione e la movimentazione dei rifiuti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri e dei reflui discendenti dal ciclo di lavorazione dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;
- devono essere attuate tutte le precauzioni al fine di evitare sversamenti accidentali di effluenti liquidi, ma nel caso dovesse accadere, prevedere l'allestimento di idonee protezioni di contenimento e di adeguati sistemi di raccolta e di smaltimento secondo quanto previsto e nel rispetto del T.U.A.;
- devono essere predisposte tutte le azioni atte ad impedire il verificarsi di ogni criticità gestionale;
- vengano rispettate le disposizioni di legge nonché quanto previsto dal Regolamento per la disciplina dello scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura (Deliberazione Comitato Esecutivo 09/01/2019 n. 3);
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti circa il funzionamento degli stessi, le cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti nonché le modalità e i mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- accertare che i terzi, ai quali sono affidati gli eventuali rifiuti provenienti dalle operazioni autorizzate, siano muniti delle relative autorizzazioni previste dalla normativa sui rifiuti e che, comunque, siano in regola con quanto stabilito dalla normativa suddetta. È fatto salvo, comunque, il rispetto di quanto prescritto in ordine al trasporto dei rifiuti ed al loro deposito temporaneo;
- comunicare agli Enti/Amministrazioni competenti le eventuali situazioni negative e pregiudizievoli riscontrate a seguito dei controlli effettuati in ordine alla caratterizzazione dei rifiuti oggetto del trattamento nonché il blocco parziale o totale dell'attività dell'impianto conseguente al verificarsi di eventi accidentali, conformandosi alle decisioni degli Enti suddetti in ordine alle misure cautelative ed ai termini di attuazione delle medesime;
- assicurare sempre la disponibilità, nell'area di cantiere, di sistemi di rapido intervento, nell'eventualità che si sviluppino incendi, garantendo l'assunzione di tutte le misure atte a prevenire incidenti limitandone le conseguenze per l'uomo e per l'ambiente, adottando appropriate misure di sicurezza e di informazione, addestramento ed equipaggiamento, ai fini di sicurezza, del/i dipendente/i e di coloro che accedono al cantiere per motivi di lavoro;
- si sottoponga a monitoraggio nonché a periodiche manutenzioni, mantenendole in efficienza, le opere che risultano soggette a deterioramento in modo da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
- si provveda alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature utilizzate, provvedendo alla sostituzione di quelle obsolete;
- in caso di dismissione dell'impianto, provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero ed alla sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa

verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

di SPECIFICARE che

- il sig. Cesarano Vincenzo in qualità di Legale Rappresentante della **F.lli Cesarano s.r.l.**, è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza *de qua* e successivamente integrata;
- la presente autorizzazione non esonera la società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

di PRECISARE, altresì, che

- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante o Responsabile Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la società è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la società, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente a questa UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni, ecc.);
- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito della documentazione antimafia richiesta alla Prefettura competente, per cui l'eventuale esito positivo della stessa comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi dell'impianto *de quo*, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendone tempestivamente gli esiti a questa UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

STABILIRE che

- la Società Fratelli Cesarano S.r.l. è tenuta a comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da una perizia asseverata a firma del Direttore dei Lavori, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto di "Variante sostanziale" approvato;
- la Società Fratelli Cesarano S.r.l., prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività oggetto di "Variante sostanziale", è obbligata a presentare apposita polizza fidejussoria (oppure integrare quella vigente), da calcolarsi ai sensi della Parte Quinta della D.G.R. n. 8/2019, che deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della prima escussione, ai sensi dell'art. 1944 del C.C. e deve essere rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione. Tale polizza deve avere una validità di almeno 11 anni (1 anno in più rispetto alla scadenza della presente autorizzazione) e deve essere prestata a favore del Presidente Pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientali che possono derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza, così come ogni sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;
- questa U.O.D. comunicherà alla Società Fratelli Cesarano S.r.l., e per le rispettive competenze agli Enti invitati alla Conferenza, la data di "avvio effettivo dell'esercizio" della "Variante sostanziale" all'impianto;
- la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione a questa U.O.D.;
- la Società Fratelli Cesarano è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;

- che l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento avrà validità di 10 anni.

di RICHIAMARE i precedenti Decreti Dirigenziali emessi, le cui condizioni e prescrizioni non modificate dal presente provvedimento restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della società proponente.

di DISPORRE la comunicazione del presente atto ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3-septies, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

di NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla **F.lli Cesarano s.r.l.**, con sede legale e operativa nel Comune di Carbonara di Nola (NA) in Via Sansonetto 44;

di TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Carbonara di Nola (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'Arpac-Dipartimento Provinciale di Napoli, all'ASL NA 3 Sud, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Ente Idrico Campano, all'ATO Napoli 3, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta della Regione Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L. n. 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

DOTT. PIER GIORGIO DE GERONIMO